Commissario Unico Depurazione Acque | U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0004666/2026 del 04/05/2026
Firmato digitalmente da SALVATORE CORDARO

Pubblicato il 06/05/2026

Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

Provvedimento N. 77 del 04/05/2026

Sub Commissario Sicilia Occidentale

OGGETTO:	**ESTENSIONE INCARICO PER LA REDAZIONE DEL COLLAUDO TECNICO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN OGGETTO ALL'ING. DIEGO TOLLARDO (GIÀ COLLAUDATORE STATICO E PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO) E ALL'ING. PAOLO BOTTON (GIÀ COMPONENTE DELLA COMMISSIONE DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO)**

Il Responsabile del Procedimento f.to dott.ing. Rosanna Grado

VISTI

- il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. per le parti ancora in vigore;
- l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 2 del 2009;
- l'art. 17, comma 1, del D.L. n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 26 del 2010;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- l'art. 10, commi, 2 - ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 116 del 2014;
- l'art. 7, commi 4 e 7, 7 - bis e 7 - ter del D.L. n. 133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 164 del 2014;
- l'art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18;
- il D.P.C.M. 26.04.2017, registrato alla Corte dei Conti il 18.05.2017 e pubblicato nella G.U. n. 128 del 05/06/2017;
- l'art. 4-septies della legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del Decreto legge 18 aprile 2019, n. 32;

- l’art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141;
- il D.P.C.M. 11.05.2020, registrato alla Corte dei Conti al n.1076 del 21.05.2020 e pubblicato sulla G.U. n. 146 del 10.06.2020;
- la Legge 11 settembre 2020, n.120 di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76;
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77;
- la Legge del 29 dicembre 2021, n.233 di conversione del D.L. 6 novembre 2021, n.152;
- il decreto-legge n. 50/2022 del 17 maggio 2022 (cd. decreto aiuti);
- il D.P.C.M. 07.08.2023 registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n. 210 del 08.09.2023;
- l’art. 14 ter del Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito dalla Legge 2 febbraio 2024, n. 11;
- l’art. 3, comma 2, del Decreto Legge del 17 ottobre 2024 n.153.

PREMESSO CHE

- l'intervento di realizzazione del "Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara" nel Comune di Agrigento è previsto in delibera CIPE n. 60/2012 con il codice ID33377 ed è ricompreso nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) "Depurazione delle acque reflue" del 30 gennaio 2013, che individuava come Soggetto attuatore il Consorzio Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento, per il tramite del Gestore del Servizio Idrico Integrato Girgenti Acque S.p.A.;

- con D.P.C.M. 7 dicembre 2015, a seguito della procedura prevista dall'articolo 7, comma 7, del Decreto Legge 12 settembre 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, la Dr.ssa Vania Contrafatto è stata nominata Commissario Straordinario per la realizzazione, tra gli altri, dell'intervento di che trattasi;

- con Provvedimento del Commissario Straordinario n. 53 del 13/07/2016 l'Ing. Giovanni Pizzo è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016;

- con il D.P.C.M. 26 aprile 2017, ai sensi dell'art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, il Prof Enrico Rolle è stato nominato Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue, ivi compresi, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;

- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico è subentrato in tutte le attività intraprese dal Commissario Straordinario già nominato ai sensi dell'art. 7 comma 7 del D.L. 133/2014, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;

- con Provvedimento n. 62 del 18.12.2017 il Commissario Straordinario Unico ha sostituito l'Ing. Giovanni Pizzo con l'Ing. Rosanna Grado quale Responsabile Unico del Procedimento;

- con Provvedimento n.108 del 03.12.2019 il Commissario Straordinario Unico ha approvato il progetto esecutivo "Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara", comprensivo del Capitolato Speciale d'Appalto e degli elaborati propedeutici all'attività di esproprio, per l'importo complessivo di € 24.800.000,00;

- con il D.P.C.M. 11.05.2020, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Maurizio Giugni è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.44, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;

- a seguito dell'espletamento di procedura di gara, con Provvedimento prot. n. 0200416 del 14.12.2020, INVITALIA ha aggiudicato l'appalto dei lavori del "*Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara*" (cod. ID33377) al costituendo A.T.I.: TORRICELLI S.R.L (mandataria), CONSORZIO FRA COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO CONS.COOP. – SOCIETA' COOPERATIVA, COSEDIL S.p.A. (mandanti) e in 08.04.2022 è stato sottoscritto il contratto di appalto dei lavori dell'intervento;

- in data 19.05.2022 il Direttore dei Lavori, Ing. Nicola D'Alessandro, ha proceduto alla consegna parziale dei lavori, successivamente consegnati in via definitiva in data 02.02.2023,

- con Provvedimento n. 132 del 21.10.2022, in seguito ad avviso di manifestazione di interesse, il Commissario ha nominato, ai sensi dell'art. 102 comma 6 e dell'art. 216 del D.P.R. 207/2010 l'Ing. Diego Tollardo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vincenza al n. 1894, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Arzignano, Componente della Commissione di collaudo tecnico amministrativo e collaudatore statico in corso d'opera dei Lavori di che trattasi;

- con Provvedimento n. 53 del 05.04.2023, il Commissario ha nominato, ai sensi dell'art. 102 comma 6 e dell'art. 216 del D.P.R. 207/2010 la Commissione di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera, interamente composta da dipendenti pubblici e, in dettaglio: dall'Ing. Diego Tollardo con le funzioni di Presidente (oltre che di collaudatore statico di cui al citato provvedimento n.132) e dagli ingegneri Cristiano Aliberti e Paolo Botton quali componenti;

- il suddetto Provvedimento n.53 del 05.04.2023 ha determinato che:
  - il compenso dei collaudatori è stato quantificato come stabilito nel Provvedimento del Commissario Straordinario Unico *ex* D.P.C.M. 11.05.2020 n. 68 del 25.05.2022 e confermato nell'Avviso di manifestazione di interesse del 23.12.2021, adottando quanto previsto dal Regolamento del Commissario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24.08.2016;
  - il compenso complessivo della commissione tecnico di collaudo in corso d'opera risulta complessivamente pari a € 23.026,30, da suddividere per i tre componenti della commissione di collaudo tecnico amministrativo;
  - pertanto, il compenso di ciascuno dei tre componenti della commissione di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera è stato determinato in € 7.675,43, di cui il 50% pari a € 3.837,72 spettante a ciascun componente nominato in quanto pubblico dipendente e il restante 50% da destinare alla rispettiva amministrazione di appartenenza, come previsto dall'art. 61 comma 9 del DL 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133;
  - il compenso del collaudatore statico è determinato in € 7.019,22, di cui il 50% pari a

€ 3.509,61 spettante al collaudatore statico pubblico dipendente e il restante 50% da destinare alla propria amministrazione di appartenenza, come previsto dall'art. 61 comma 9 del DL 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133;
- di rimborsare le spese vive, necessarie per l'espletamento delle attività di collaudo, adeguatamente documentate e nei limiti preventivamente concordati e autorizzati,
- l'impegno di spesa, complessivamente pari a € 30.045,52 di cui € 23.026,30 per la commissione di collaudo tecnico ammnistrativo e di € 7.019,22 per il collaudo statico, trova copertura tra le Somme a Disposizione dell'amministrazione alla voce b.1.4 "collaudi" del Quadro Economico del progetto esecutivo approvato con Provvedimento n° 108 del 03.12.2019.

- con il D.P.C.M. 07.08.2023, pubblicato nella GURI serie generale n.120 datata 08.09.2023, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Fabio Fatuzzo è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del decreto legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-*septies*, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.44 , ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;

- con medesimo D.P.C.M. 07/08/2023, l'On. Avv. Salvatore Cordaro è stato nominato sub Commissario;

- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico, *ex* D.P.C.M. 07.08.2023, come previsto all'art. 5, comma 6, del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico *ex* D.P.C.M. 11.05.2020, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;

- con Provvedimento n. 160/2024/F prot. U-CU1528 del 26.07.2024, il Commissario Straordinario Unico ha conferito al sub Commissario On. Avv. Salvatore Cordaro le deleghe inerenti all'attuazione degli interventi ricadenti nell'area delle provincie siciliane di Palermo, Agrigento, Trapani e Caltanissetta, fatta eccezione per le Isole Pelagie (AG) e per l'Isola di Pantelleria (TP), con poteri di rappresentanza esterna e delega di firma.

- sono state effettuate le seguenti visite di collaudo:
  - prima visita di collaudo in data 16.12.2022;
  - seconda visita di collaudo in data 23.10.2023;
  - terza visita di collaudo in data 19.04.2024;
- con nota prot. n 536/2025 del 22/01/2025, l'Ing. Cristiano Aliberti ha rinunciato all'incarico di collaudatore per motivi di salute;

- successivamente sono state effettuate le seguenti visite di collaudo
  - quarta visita di collaudo in data 07.02.2025;
  - quinta visita di collaudo in data 25.07.2025;
  - sesta visita di collaudo in data 26.03.2026;

- con Certificato di pagamento ST/15 prot. n.0007034/2025 del 17.07.202, la RUP ha disposto il pagamento delle spese sostenute dall'Ing. Cristiano Aliberti per l'importo di € 543,20;

- con Certificato di pagamento ST/16 prot. n. 007037/2025 del 17/07/2025, la RUP ha disposto il pagamento delle spese sostenute dall'Ing. Paolo Botton per l'importo di € 2.000,39;

- con Certificato di pagamento ST/17 prot. n. 0009709/2025 datato 02.10.202, la RUP ha disposto il pagamento delle spese sostenute dall'Ing. Diego Tollardo per l'importo di € 1.659,98;

CONSIDERATO CHE

- il RUP, nell'ambito delle attività svolte per la designazione della Commissione di collaudo, con nota C-CU0442 del 04/04/2023, valutata la documentazione pervenuta, ha comunicato che l'Ing. Diego Tollardo e l'Ing. Paolo Botton risultavano entrambi in possesso requisiti richiesti all'art.2 dell'Avviso di manifestazione di interesse, avendo l'esperienza professionale e le competenze necessarie allo svolgimento dell'incarico nell'ottica dei fabbisogni specifici dell'intervento in oggetto;

- pertanto, la commissione composta dagli stessi risulta in grado di assolvere ai compiti relativi al collaudo delle opere anche in assenza del terzo componente, Ing. Cristiano Aliberti;

- alla data delle dimissioni dell'Ing. Cristiano Aliberti non era stato emesso alcun certificato di collaudo e che l'incarico di collaudo è un'obbligazione di risultato che si sostanzia con l'emissione del certificato di collaudo finale;

- con il citato Certificato di pagamento ST/15 prot. n.0007034/2025 del 17.07.202, la RUP ha disposto il pagamento delle spese sostenute dall'Ing. Cristiano Aliberti per tutte le visite di collaudo effettuate.

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE

- l'intervento "*Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del comune di Favara" comune di Agrigento*" (cod. ID 33377) è funzionale a garantire l'adeguamento alle sentenze di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea (Cause C-565/10 e C-85/13) in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue, per la quale attualmente l'Italia paga una sanzione giornaliera pari a 10 € per ogni anno di ritardo e per ogni abitante equivalente;

- l'Appaltatore, in sede di gara, tra le offerte tecniche migliorative ha offerto una "*Fase 3- Tempo di supporto alla gestione*", con inizio al termine della fase 2 di avvio dell'impianto e della durata di ulteriori 180 giorni, determinano di fatto una prosecuzione di alcune attività contrattuali per ulteriori sei mesi, non previsti nei cronoprogrammi trasmessi al MASE;

- tutte le attività contrattuali devono essere oggetto del collaudo tecnico amministrativo che, conseguentemente, potrà essere redatto non prima del 13 settembre 2026;

- il Direttore dei Lavori, Ing. D'Alessandro, con nota prot. E-0000242/2026 del 12.01.2026, rappresentando che in data 18.03.2026 sarebbero andati a scadere i primi sei mesi relativi alla fase di avvio, ha comunicato che "*già dal 16/12/2025 l'impianto è in condizioni di esercizio ordinarie, con il trattamento completo del refluo influente ed il rispetto dei limiti tabellari di cui*

all'Autorizzazione allo scarico rilasciata con D.D.S. n.1112 del 05/08/2025 dall'Ass.to Reg.le Energia e Pubblici Servizi della Regione Siciliana";

- essendo l'impianto perfettamente funzionante, l'offerta migliorativa relativa alla fase 3 non può essere motivo di aggravio della sanzione comminata allo Stato per ogni abitante equivalente e per ogni giorno;

- nelle more dell'acquisizione del Collaudo Tecnico Amministrativo, quindi, è possibile acquisire il Collaudo Tecnico Funzionale dell'impianto finalizzato ad accertarne il funzionamento complessivo con particolare riguardo al rispetto dei limiti di emissione di cui alla citata Autorizzazione allo scarico rilasciata con D.D.S. n.1112 del 05/08/2025;

- il certificato di collaudo funzionale dell'impianto sarà trasmesso al MASE, anticipando di 6 mesi il periodo atto ad accertare la conformità dell'agglomerato Favara-Agrigento (pari a 60.000 AE);

- con nota prot. 0001811/2026 del 17/02/2026, nell'ambito di una comunicazione relativa alla procedura d'infrazione n. 2017/2181 – causa c 594/24, il Direttore Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Acque del MASE, ricorda che "*al fine di poter attestare la raggiunta conformità ai requisiti della Direttiva è necessario fornire alla CE la certificazione di conclusione degli interventi e collaudo (**tecnico - funzionale** o tecnico - amministrativo) degli stessi. In caso di violazione degli articoli 4 e/o 5 della Direttiva, dovranno essere prodotti anche gli esiti di almeno una annualità (a partire dal mese successivo alla data di emissione del certificato di collaudo) di campionamenti dei reflui con valori limite di emissione conformi per i parametri BOD5, COD, e, in caso di art. 5, anche N e P*".

- l'affidamento dell'attività di collaudo funzionale degli impianti all'Ing. Diego Tollardo e all'Ing. Paolo Botton, già Presidente e Componente della Commissione di collaudo tecnico amministrativo, in estensione al servizio di cui al sopra citato decreto di nomina, consente a questa Stazione Appaltante di procedere celermente con le operazioni relative al collaudo tecnico funzionale degli impianti;

- l'Ing. Diego Tollardo e l'Ing. Paolo Botton hanno già trasmesso a questa Stazione Appaltante la documentazione propedeutica all'espletamento dell'incarico di collaudatore tecnico amministrativo e, pertanto, non occorre procedere all'acquisizione di ulteriore documentazione;

- preliminarmente alla visita di collaudo del 26.03.2026 il R.U.P. ha acquisito, per le vie brevi, la pronta disponibilità da parte dell'Ing. Diego Tollardo e dell'Ing. Paolo Botton all'estensione del servizio di collaudo, includendo il collaudo funzionale dell'impianto;

- il Regolamento del Commissario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24.08.2016, determina il compenso per il collaudo statico e per il collaudo tecnico amministrativo, ma non per il collaudo funzionale.

CONSIDERATO, INFINE, CHE

- con PEC del 07/01/2026, acquisita la prot. 67/2026 del 08/01/2026, l'Ing. Botton ha comunicato che dal 09/01/2024, il suo "*stato lavorativo è di dipendente pubblico in quiescenza e libero professionista*", richiedendo "*per tale motivo il compenso professionale dovuto al sottoscritto non dovrà più essere ridotto del 50%, ma dovrà essermi riconosciuto il 100% del compenso professionale*";

- con nota prot. 0002861/2026 del 16/03/2026, questa Stazione Appaltante ha richiesto al Ministero della Pubblica Istruzione di chiarire il proprio intendimento in ordine alla richiesta dell'Ing. Botton di avere liquidato il complessivo del compenso, compreso il 50% originariamente destinato alla propria amministrazione di appartenenza, in ragione all'avvenuto pensionamento e all'attuale stato di quiescenza, precisando che in difetto avrebbe continuato a mantenere le stesse condizioni dell'incarico originario.

- in assenza di riscontro rispetto a quanto richiesto all'Amministrazione di appartenenza dell'Ing. Botton alla data di nomina quale componente della Commissione di Collaudo Tecnico Amministrativo in corso d'opera, e dunque permanendo le medesime condizioni dell'affidamento iniziale si ritiene di poter procedere alla estensione dell'incarico agli stessi patti e condizioni previste per la prestazione originaria.

VISTI

- la Proposta del RUP di estensione incarico per la redazione del collaudo tecnico funzionale dell'impianto di depurazione in oggetto all'Ing. Diego Tollardo (già collaudatore statico e presidente della commissione di collaudo tecnico amministrativo) e all'Ing. Paolo Botton (già componente della commissione di collaudo tecnico amministrativo) prot. 0004635 del 04/05/2026;

- l'impegno di spesa, complessivamente pari a € 34.539,45, incrementato di € 11.513,14, rispetto a quanto stabilito nel Provvedimento n.53 del 05.04.2023 che trova copertura tra le Somme a Disposizione dell'amministrazione alla voce b.1.4 "collaudi" del Quadro Economico del progetto esecutivo approvato con Provvedimento n° 108 del 03.12.2019.

PER TUTTO QUANTO SOPRA, CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO

DETERMINA

1. Di prendere atto che la Commissione di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera nominata con Provvedimento n. 53 del 05.04.2023 e inizialmente composta da tre componenti, cioè l'Ing. Diego Tollardo quale Presidente e gli Ingg. Cristiano Aliberti e Paolo Botton quali componenti, è adesso composta da due componenti, cioè l'Ing. Diego Tollardo quale Presidente e l'Ing. Paolo Botton quale componente;

2. Di prendere atto che, vista l'adozione del Regolamento del Commissario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24.08.2016 per la determinazione del compenso, restando invariato il compenso complessivo pari ad € 23.026,30 da corrispondere all'intera Commissione adesso composta dai soli due componenti restanti, pertanto, il compenso di ciascuno dei due componenti della commissione di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera deve essere determinato in € 11.513,15, di cui il 50% pari a € 5.756,57 spettante a ciascun componente (in ragione dell'affidamento originario operato in quanto pubblico dipendente) e il restante 50% da destinare alle rispettive amministrazioni di appartenenza, come previsto dall'art. 61 comma 9 del DL 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133;

3. Di procedere all'estensione della nomina dell'**Ing. Diego Tollardo** e dell'**Ing. Paolo Botton**, entrambi già collaudatori tecnico amministrativi incaricati con Provvedimento 53 del

05.04.2023, quali collaudatori tecnico funzionali del "Nuovo *impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del comune di Favar*a" nel comune di Agrigento (cod. ID33377 Delibera CIPE n. 60/2012) agli stessi patti e condizioni ivi previsti per quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento;

4. Di stabilire il compenso complessivo relativo al collaudo tecnico funzionale nell'ambito dell'incremento del 50% del contratto originario, quindi complessivamente pari ad € 11.513,15, da suddividere tra i due componenti e che, pertanto, il compenso di ciascuno dei due componenti della commissione di collaudo tecnico-funzionale è determinato in € 5.756,57, di cui il 50% pari a € 2.878,28 spettante a ciascun componente e il restante 50% da destinare alle rispettive amministrazioni di appartenenza, come previsto dall'art. 61 comma 9 del DL 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133;

5. Che tale compenso è da considerarsi omnicomprensivo per le prestazioni affidate, fatto salvo il rimborso delle spese vive, adeguatamente documentate e nei limiti preventivamente concordati e autorizzati dalla Stazione Appaltante.

DISPONE

- la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento per i successivi adempimenti;

- la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.commissariounicodepurazione.it.

Il Sub Commissario
SALVATORE CORDARO / ArubaPEC S.p.A.
Atto firmato Digitalmente